

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 66/14

Verbale n. XVI

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 28 Aprile 2014 alle ore 16,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BUDA VINCENZO	CARBOTTA DOMENICO
CIAVARRA ANTONIO	FORMICHELLA ALBERTO	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LEOTTA FABRIZIO	MASERA ALBERTO
MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA	PIUMATTI AMALIA
POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO	

In totale con il Presidente n. 21 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: GIUSEPPE BATTAGLIA/MARIA TERESA FRANCESE/NEVA FRAU/LUCA LA VAILLE

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 - 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AVENTE PER OGGETTO: «REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO (O.P.I.)».

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 - 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AVENTE PER OGGETTO: «REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO (O.P.I.)».

Il Presidente della Circonscrizione 5 Rocco Florio di concerto con il coordinatore della III Commissione Maria Teresa Mara Francese riferisce:

è pervenuta, con nota nostro prot. 3841 del 20 marzo 2014, da parte del Presidente del Consiglio Comunale, la richiesta di parere con la relativa documentazione, ai sensi degli artt. 43-44 del Regolamento sul Decentramento, avente per oggetto: “Regolamento per la disciplina degli operatori del proprio ingegno”.

Il decreto Bersani, all’art. 4 punto 2 comma h del D.Lgs. 114 del 31 marzo 1998 prevede che chiunque venda o esponga le proprie opere di ingegno, non è tenuto ad avere permessi, licenze o autorizzazioni e non ha necessità di avere P.IVA o iscrizioni, e di conseguenza è legale vendere prodotti d’arte e ingegno senza emissione di fattura o altro documento fiscale qualora la vendita avvenga in modo diretto da parte dell’autore ed entro un limite annuo di Euro 5.000 per ogni singolo committente.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale del 2 aprile 2008 (mecc. n. 2007 09629/03 e mecc. n. 2007 09636/03) la Città ha approvato i nuovi Regolamenti sul Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche e di Polizia Urbana e tenuto conto delle disposizioni che emergono da quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento COSAP e dall’art. 22 del Regolamento di Polizia Urbana si evince che, per occupare spazi definiti dal Comune e per ottenere la concessione di occupazione del suolo pubblico per l’esercizio della propria attività, è obbligatoria l’iscrizione in apposito registro comunale degli O.P.I..

Non è prevista tale iscrizione per gli O.P.I. che espongono in manifestazioni di vario genere organizzate da associazioni organizzanti in proprio o per conto di Enti o altre associazioni.

Per essere iscritti al registro è necessario compilare il modulo d’iscrizione, all’interno del quale vengono definite quali sono le opere frutto del proprio ingegno e riconducibili alle arti figurative, oggetti decorativi, accessori abbigliamento, abbigliamento, bigiotteria, oggetti pratici, arti letterarie e musicali.

L’intento della Città è quello di valorizzare il talento degli artisti, rendendo ospitale la stessa nei confronti del turista e per gli stessi operatori tutelando i diritti degli O.P.I. contrastando il fenomeno dell’attività di vendita di oggetti fatti in modo seriale come l’assemblamento di prodotti di bigiotteria.

Risulta quindi necessaria, a tutela degli O.P.I., che la loro attività sia declinata con

certezze normative puntuali e chiare in un unico Regolamento che indichi tra le altre cose, per l'iscrizione all'apposito registro, i materiali utilizzati, la provenienza diretta di chi le ha ideate e come conseguenza tutta la tracciabilità dell'opera, ossia il luogo di realizzazione, materiale fotografico e/o audiovisivo dei prodotti.

Il Regolamento oggetto del presente atto deliberativo è stato illustrato e discusso nel corso della seduta della III Commissione di Lavoro Permanente del 17 aprile 2014.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. n. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. n. 9604113/49) del 27 giugno 1996 e s.m.i., il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di "Regolamento per la disciplina degli Operatori del Proprio Ingegno (O.P.I.)" ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in quanto pur condividendo in linea di principio la necessità di disciplinare in modo puntuale la materia, non pare sufficientemente chiara ed esaustiva la definizione di "opera del proprio ingegno" contenuta nell'art. 1 comma 1 né tantomeno la distinzione tra "opera" e "supporto" richiamata nel comma 10 del su citato articolo.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circostrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Buda, Leotta e Nocetti)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	18
ASTENUTI	==
VOTANTI	18
VOTI FAVOREVOLI	15
VOTI CONTRARI	3

A maggioranza

DELIBERA

Di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di “Regolamento per la disciplina degli Operatori del Proprio Ingegno (O.P.I.)” ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in quanto pur condividendo in linea di principio la necessità di disciplinare in modo puntuale la materia, non pare sufficientemente chiara ed esaustiva la definizione di “opera del proprio ingegno” contenuta nell’art. 1 comma 1 né tantomeno la distinzione tra “opera” e “supporto” richiamata nel comma 10 del su citato articolo.